

Rientro amaro

Mare, sole. Dormite, mangiate. Serviti e riveriti in albergo o su una nave da crociera, liberati dei pargoli dalla baby sitter del villaggio turistico, lontani da orari e dagli strilli del capoufficio. Sembra inevitabile soffrire della mancanza di tutto ciò al rientro delle ferie. Ma a volte il giustificato malessere si trasforma in patologia.

Un disturbo della società del benessereLa cosiddetta sindrome post vacanza, in qualche modo riconducibile alla classificazione del disturbo post-traumatico da stress, è un tentativo soprattutto mediatico di descrivere una serie di sintomi psicofisici che colpiscono i villeggianti al rientro da un periodo prolungato di ferie. Bisogna fare molta attenzione a queste cosiddette "sindromi", sempre più numerose e fantasiose, nel senso che spesso si tenta di dare una spiegazione univoca a situazioni molto più complesse, che possono essere eccessivamente semplificate, a tutto danno di chi vive il problema.

Ne soffriamo un po' tutti, ma...Nel caso d

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/08/2006